

## **Verbale della seduta del 14 marzo 2016 n. 888**

Il giorno quattordici del mese di marzo si è riunita presso la propria sede la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 31 del 24 febbraio 2016. Alle ore 8.30 in prima convocazione è presente il Consigliere Di Pisa e procede all'appello dalla quale non risulta presente nessun altro Consigliere.

In seconda convocazione sono presenti anche il Presidente Caracausi, il Consigliere Sala, il Consigliere Pizzuto.

Alle ore 9.45 i Consiglieri in attesa che arrivino gli invitati all'incontro della seduta iniziano a discutere sul tema oggetto dell'incontro che è: Incontro sulla proposta di regolamento per l'esercizio dell'arte di strada e per la promozione delle opere del proprio ingegno.

**Il Consigliere Sala** parlando dell'attuale regolamento dice che necessita comunque di distinguere gli artisti di strada da chi promuove le opere del proprio ingegno. Si fa l'errore di considerare che chi promuove le opere del proprio ingegno sia di fatto un artigiano ma in effetti non è così; l'artista di strada fa una esibizione quindi accorpate queste due figure in un unico regolamento che impone le stesse regole per esempio quella di essere iscritti in un registro al Comune ha un senso logico per chi espone le opere del proprio ingegno ma sembra improbabile per chi è un artista di strada, nulla toglie il fatto che gli artisti di strada devono conoscere le regole che stiamo cercando di dare esempio può essere quella di individuare le aree dove questa attività può essere svolta, stabilire l'orario e non arrecare disturbo sia ai residenti che ai commercianti.

Alla luce di questo ritengo che chi espone le opere del proprio ingegno deve essere iscritto in un registro invece per l'Artista di strada si può pensare di istituire una anagrafica o una pagina sul sito del Comune in cui l'Artista si iscrive e si documenta lui stesso delle regole da rispettare per non incorrere in sanzioni ecc. Detto questo, ritenendo che si è ben disposti a tutelare gli Artisti di strada che transitano per Palermo crede che la Dott.ssa Melisenda e il Vice Comandante Galatioto dovrebbero esporre le eventuali integrazioni o modifiche sotto forma di emendamenti da apportare al regolamento, in quanto bisogna stabilire se chi espone le opere del proprio ingegno e quindi usando esempio un piano d'appoggio se deve pagare l'utilizzo del suolo pubblico.

**Il Consigliere Pizzuto** interviene dicendo che sarebbe utile sapere se in altre città c'è chi paga o no il suolo pubblico, ad esempio anche sotto forma di contributo, in quanto l'Artista di strada sia che dipinge o disegna, comunque sporcano, andando poi via necessita quindi pulire, ripristinare. Questa, **il Consigliere Pizzuto** la ritiene occupazione suolo pubblico.

Anche secondo **il Consigliere Di Pisa** si trova d'accordo a tutto ciò precisando che gli Artisti di strada sono comunque persone che non risiedendo sul luogo risulta difficile rintracciarli per farli pagare.

*Alle ore 09.55 arriva il Consigliere Anello*

**Il Consigliere Pizzuto** è d'accordo che si devono osservare delle regole.

Alle ore 10.00 arriva la Dott.ssa Melisenda e la Dott.ssa Vallone

Alle ore 10.10 arriva il Comm. La Rizza

*La Dott.ssa Vallone* fa una premessa nel senso che il regolamento è stato presentato dalla Dott.ssa Pennisi e Dott.ssa Mandalà.

**Il Presidente Caracausi** infatti dice che questo incontro parte proprio da questa premessa. Continua dicendo che il regolamento, a firma delle Dott.sse Mandalà e Pennisi, del 18 giugno 2014, la Commissione aveva dato il parere il 3 giugno 2015 facendo una serie di emendamenti, questo regolamento è rimasto fermo ed è stato ripreso perché la Commissione è stata contattata dagli Artisti di strada e quindi leggendo un articolo dove si evincevano degli impegni da parte del Sindaco, dell'Assessore e della Polizia Municipale li abbiamo incontrati. Hanno portato una bozza che dicono avere consegnato al Comandante e al Sindaco la quale dicono che il 17 di questo mese incontreranno il Comandante.

Continua il **Presidente Caracausi** dicendo che la Commissione aveva fatto gli emendamenti sentendo soltanto gli Operatori del proprio ingegno e non gli Artisti di strada.

*La Dott.ssa Vallone* dice che gli Artisti di strada non hanno bisogno di autorizzazione, il problema è se utilizzano le casse ma se si mettono in piedi e suonano la chitarra non occupano suolo pubblico.

**Il Presidente Caracausi** continua dicendo che la Commissione ha ascoltato le Associazioni e contestano alcune cose tra cui chiedono se con gli strumenti amplificati non possono fare l'esibizione, se ad esempio è possibile usare la batteria visto che non produce grandi emissioni sonore, contestano il registro, perché nel regolamento il registro sembra sia, e per gli artisti di strada che per le opere dell'ingegno.

**Il Consigliere Sala** interviene dicendo che chi mostra l'opera del proprio ingegno non è Artista di strada, in quanto nel primo caso c'è la creazione di un manufatto e la relativa vendita, per quanto riguarda l'Artista c'è una esibizione.

**Il Presidente Caracausi** sostiene che si deve capire, visto che c'è una nuova Dirigente cosa e come fare e a tal proposito dice che è andato alla ricerca di alcuni regolamenti di altre città sugli degli Artisti di strada.

*La Dott.ssa Melisenda* legge l'art. che riguarda l'orario in cui è possibile esibirsi. Alle ore 10 20 arriva il Cons. Rita Vinci.

*Il Commissario La Rizza* dice che hanno appreso che era stata presentata questa bozza di regolamento, è stata fatta una integrazione, il registro è stato abolito con il Tulps e quindi non è possibile assoggettarli ad un registro.

**Il Presidente Caracausi** legge l'art. 3.

*Il Commissario La Rizza* dice che hanno preparato una bozza con integrazione, visti gli altri regolamenti e hanno deciso di dare un taglio in considerazione che ci sono Artisti stranieri, quindi di organizzarsi in un sistema più ampio, giusto per dare la possibilità di inserirsi in un contesto internazionale.

**Il Consigliere Sala** interviene dicendo che l'Artista deve sapere quali sono i divieti, le zone, gli orari, con la sottoscrizione appunto di questo documento è a conoscenza degli obblighi e quindi se l'organismo di vigilanza fa i controlli, non potrà certo dire che non era a conoscenza di alcuni divieti.

*Il Commissario La Rizza* dice che tra gli Artisti di strada ci sono anche persone famose, questa pagine web ha quindi una sua valenza. Inoltre rispondendo al

**Consigliere Sala** dice che il registro è stato abolito dal Tulps, sull'amplificazione non ci si può paragonare ad altre città, esempio Milano, in quanto la città non è uguale, esempio suonare sotto i portici con i tamburi che non sono amplificati, l'aspetto

dell'amplificazione è un problema serio perché non si può misurare l'amplificazione, non si ha modo di poterlo fare.

*La Dott.ssa Vallone* riferisce che il Dott. Forceri ha comunicato che è stato nominato un Consulente a titolo gratuito per il controllo degli Artisti di strada e quindi si chiede, vista la sua presenza, se loro come Suap cosa devono autorizzare?

*Il Commissario La Rizza* risponde che loro non devono autorizzare nulla, in quanto dopo un determinato numero di ore l'artista si deve spostare.

*La Dott.ssa Vallone* chiede anche il fatto che si deve capire dove si devono posizionare perché ad esempio potrebbe anche dare fastidio ad un negoziante e visto che non si può designare il posto che fare? Il negoziante deve subire il fastidio?

*Il Commissario La Rizza* specifica che non può esserci fastidio sonoro visto che non possono avere l'amplificazione.

**La Consigliera Vinci** sostiene che l'Artista è sempre una attrattiva, si va in centro non solo per i negozi ma anche per questo. In tutte le città, in particolar modo a Praga, ad ogni angolo c'è un Artista di strada, dicendo che ha visto anche tra loro artisti di qualità, professionisti.

**Il Consigliere Di Pisa** chiede in base all'occupazione del suolo pubblico come previsto dall'ordinanza, come va fatto il calcolo del 3 per 4?

*Il Commissario La Rizza* dice che il loro è un suggerimento tecnico.

**Il Presidente Caracausi** dice che alcune città hanno il regolamento altre no

**Il Consigliere Sala** e **il Presidente Caracausi** leggono alcune note del regolamento di Desenzano del Garda e di Bologna da dove si evince che gli Artisti di strada non sono soggetti ad autorizzazioni, ma devono comunque (Comune Desenzano del Garda) compilare un apposito modulo all'Ufficio Cultura almeno cinque giorni lavorativi prima nel quale devono essere riportate le generalità dell'artista, il tipo di spettacolo, orario, precisando se utilizzeranno o meno strumenti musicali; gli verrà consegnata a conclusione positiva del procedimento autorizzativo, l'autorizzazione.

**La Dott.ssa Vallone** insiste sul fatto che il controllo viene effettuato da parte della Polizia Municipale e non loro come ufficio, ma è giusto che venga regolamentato.

*Il Commissario La Rizza* precisa che l'Artista del proprio ingegno non può definirsi libero.

*La Dott.ssa Vallone* mostra delle foto e per loro non esiste che debbano avere delle autorizzazioni.

Continua dicendo che chi lavora ad esempio l'uncinetto o altro questi sono artisti del proprio ingegno, non confondere con l'artigiano.

Interviene il **Consigliere Sala** dicendo che bisogna definire chi sono gli operatori del proprio ingegno.

**Il Presidente Caracasi** precisa comunque che si è d'accordo sul fatto che il registro va fatto.

*Alle ore 11.00 esce il Consigliere Anello*

**Il Presidente Caracausi** fa il punto della situazione dicendo che si è acquisita l'informazione che il Dott. Zinna è il Consulente che si occupa del controllo degli Artisti di strada, (Ass.to alla Cultura) si è acquisita la proposta della Polizia Municipale la quale la consegna alla Dott.ssa Vallone e Dott.ssa Melisenda per fare verifica su questa vicenda. Ribadisce che ad oggi sarebbe inopportuno dire di ritirare

o modificare, il Commissario ci ha dato una bozza di delibera sindacale su questa vicenda, comunque è una bozza semplificata.

**Il Consigliere Sala** invita comunque a portare un regolamento leggibile applicabile e coerente, e se è tale il Consiglio Comunale non avrà difficoltà ad approvarlo.

**Il Presidente Caracausi** dice che le scelte potrebbero essere due o ritirare la delibera in Consiglio Comunale o far sì di predisporre questo max emendamento che sarà o con entrambe le proposte andando quindi sulla stessa strada della Dott.ssa Pennisi o un max emendamento che va ad eliminare quello sugli Artisti di strada e lasciare gli operatori dell'ingegno, per gli artisti di strada procedere poi con una Ordinanza Sindacale.

**Il Consigliere Sala** dice che lui come Consigliere Comunale non può accettare che questa delibera in discussione al Consiglio Comunale possa essere superata da una ordinanza; per quale motivo? Per incapacità dei Consiglieri? Dei funzionari? Per qualche volontà politica? Si sta parlando di un regolamento che deve stabilire se si può fare musica, dove, come. Si può emendare un regolamento, altrimenti chiedo di fare il prelievo della Delibera all'Ordine del giorno.

**Il Consigliere Pizzuto** è d'accordo con il **Consigliere Sala**.

**Anche il Presidente Caracausi** si trova d'accordo con il Consigliere Sala ma condivide le perplessità della Dott.ssa Vallone.

**Il Consigliere Sala** dice che se si fa questo emendamento lo si potrebbe dividere in due capitoli, dove può essere migliorato, implementato, dividendo in due il capitolo viene gestito meglio e ci sarà la parte che riguarda gli Artisti di strada, ovviamente parlandone con l'Assessorato alla Cultura.

*Il Commissario La Rizza* dice che in questo momento l'amplificazione non è autorizzabile.

**Il Consigliere Rita Vinci** sostiene che ci debbano essere delle linee guide per le loro performance

*La Dott.ssa Vallone* continua a sostenere che loro non devono autorizzare nulla, il Comune deve fare delle linee guide e poi la Polizia Municipale farà i controlli ed inoltre è stato nominato il Consulente per fare il controllo.

**La Consigliere Vinci** chiede alla Dott.ssa Melisenda se per poter regolarizzare un dehor nel suolo pubblico richiesto se ci sono le zone blu in concessione all'apcoa come viene regolarizzata l'autorizzazione da parte del Suap? Se ci sono le zone blu dell' Apcoa l'utente si deve rivolgere all'Apcoa per fare un abbonamento? In regolamento non è indicato

*La Dott.ssa Melisenda* non è d'accordo di togliere gli stalli per il posteggio per dare spazio ai dehors.

*Il Commissario La Rizza* dice che l'apcoa ha un contratto con il Comune per 99anni.

**La Consigliera Vinci** precisa che intende sapere se pagando lo stallo all'apcoa come residenti devono comunque pagare il suolo pubblico?

*La Dott.ssa Melisenda* risponde che nel regolamento tutto ciò non può esserci.

**La Consigliere Rita Vinci** chiede allora una conferenza di servizi come previsto dal regolamento.

**Il Presidente Caracausi** dice che si è acquisita la proposta di modifiche del regolamento da parte della Polizia Municipale, si è acquisita la bozza di Ordinanza Sindacale, si è saputo che è stato nominato un Consulente per il controllo degli Artisti

su strada, aggiunge che per quanto riguarda la Commissione è d'accordo sul fatto che o si ritira il vecchio regolamento e si fa quello nuovo oppure si devono fare le modifiche a questo facendo delle proposte per definire quanto prima questa vicenda. Alle ore 11.30 vanno via La dott.ssa Vallone, Dott.ssa Melisenda e Comm. La rizza. I consiglieri continuano la discussine.

Alle ore 12 escono il Presidente Caracausi e il Consigliere Pizzuto.

I Consiglieri restanti, Conss Di Pisa Sala e Vinci, continuano la discussione e assume la presidenza il Consigliere Di Pisa.

La seduta è chiusa alle ore 12.30

Letto e approvato

Il Segretario verbalizzante  
Vincenza Amato



Il Presidente  
Paolo Caracausi  
Carlo Di Pisa